Ministero dello Sviluppo Economico

DG IAI
Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese

Milano
22 gennaio 2020

La transizione energetica: scenario internazionale e contesto italiano

Agevolazioni alla ricerca e innovazione per progetti d'investimento in economia circolare

Ing. Antonio Martini
Responsabile Interventi per Ricerca e Sviluppo
MiSE - DGIAI

La Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Ministero dello Sviluppo Economico

La **Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI)** gestisce un ampio pacchetto di strumenti di incentivazione in favore delle attività imprenditoriali, volti al superamento degli squilibri di **sviluppo economico territoriale** e all'accrescimento della **competitività del Paese**.

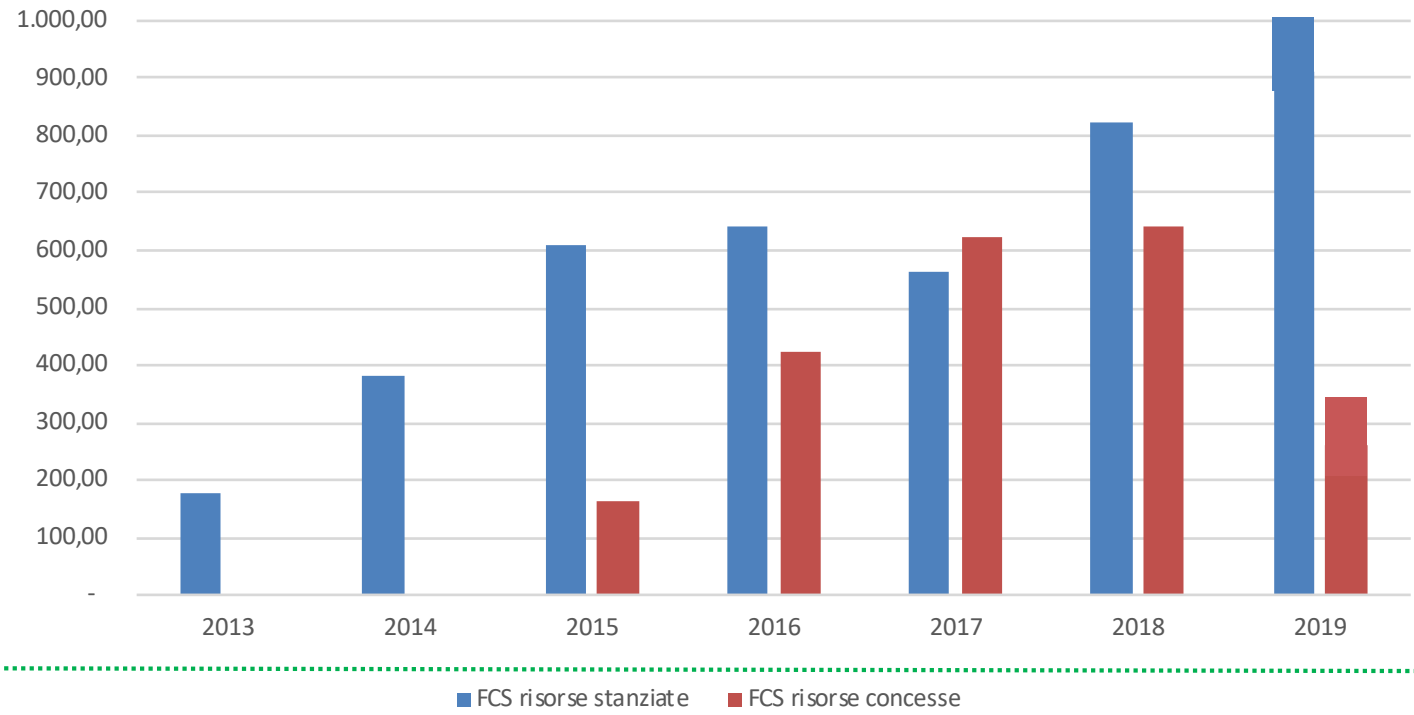
DIRETTRICI PRIORITARIE DI INTERVENTO

La gestione degli strumenti è attuata direttamente dalla **DGIAI** o attraverso Soggetti Gestori individuati in **enti *in house*** o selezionati tramite **apposita gara.**

Per il periodo di programmazione 2014-2020 la DGIAI è stata individuata quale Autorità di gestione del **Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020,** che è diretto principalmente al rafforzamento delle imprese del Mezzogiorno, in una logica di riequilibrio territoriale e di convergenza Mezzogiorno-Centro-Nord.

Ministero dello Sviluppo Economico

FCS – Risorse stanziate e concesse per anno



Risorse per anno(valori€/mln)	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	totale	%stanziato
FCS risorse stanziate	177,96	382,93	610,00	643,82	564,82	824,62	1.013,72	4.217,87	
FCS risorse concesse	-	-	161,82	423,72	624,72	643,49	332,87	2.186,62	51,8%

Le novità della Legge di bilancio 2020

- ***Fondo Green New Deal (ex. Art. 1, commi 85-90)***

  - ***commi 85-89, stanziamenti per progetti in particolare in ambito green ed innovativo per circa 4.200*** **mln € negli anni 2020 – 2023 da ripartire tra i ministeri interessati;**

  - ***comma 90 lett. a) prevede l'attivazione del Fondo rotativo per investimenti in ricerca (FRI) con il Fondo cresita sostenibile (FCS) e con le relative risorse di Cassa Depositi e Prestiti;***

  - ***comma 90 lett. b)*** **autorizza la spesa di 10 mln € per l'anno 2020, 40 mln € per l'anno 2021 e 50 mln € per ciascuno degli anni 2022 e 2023 con il FCS;**

- ***Istituzione del «Fondo per gli IPCEI»:10 milioni di euro nel 2020 e 90 milioni di euro nel 2021(ex art. 1, comma 232)***

Ministero dello Sviluppo Economico

Ricerca e sviluppo

- *DM 24/05/2017 - Accordi per l'Innovazione*

Nuovo intervento

- *DM 02/08/2019 – Intervento a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni"*

Nuovo intervento

- *DM 02/08/2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»*

Nuovo intervento

- *Art. 26 Legge 28 giugno 2019, n. 58 – Ir n Economia circolare*

DM 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione

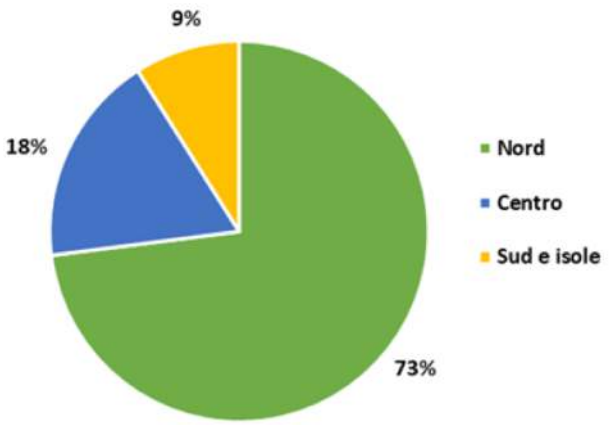
Finalità intervento	Sostegno a progetti di importo compreso tra **5 milioni e 40 milioni** di euro riguardanti attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale** finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di una o più tecnologie identificate dal **Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione 2014 – 2020 "Orizzonte 2020".**
Dotazione finanziaria complessiva	**646,6 milioni di euro**, di cui 106,6 milioni a valere sull'Asse I (innovazione) del PON IC 2014-2020 FESR
Soggetto gestore	**RTI** formato da: **Mediocredito Centrale (capofila)**, CNR, Mediocredito Italiano, Artigiancassa, Unicredit, UBI, MPS e Banco di Sardegna

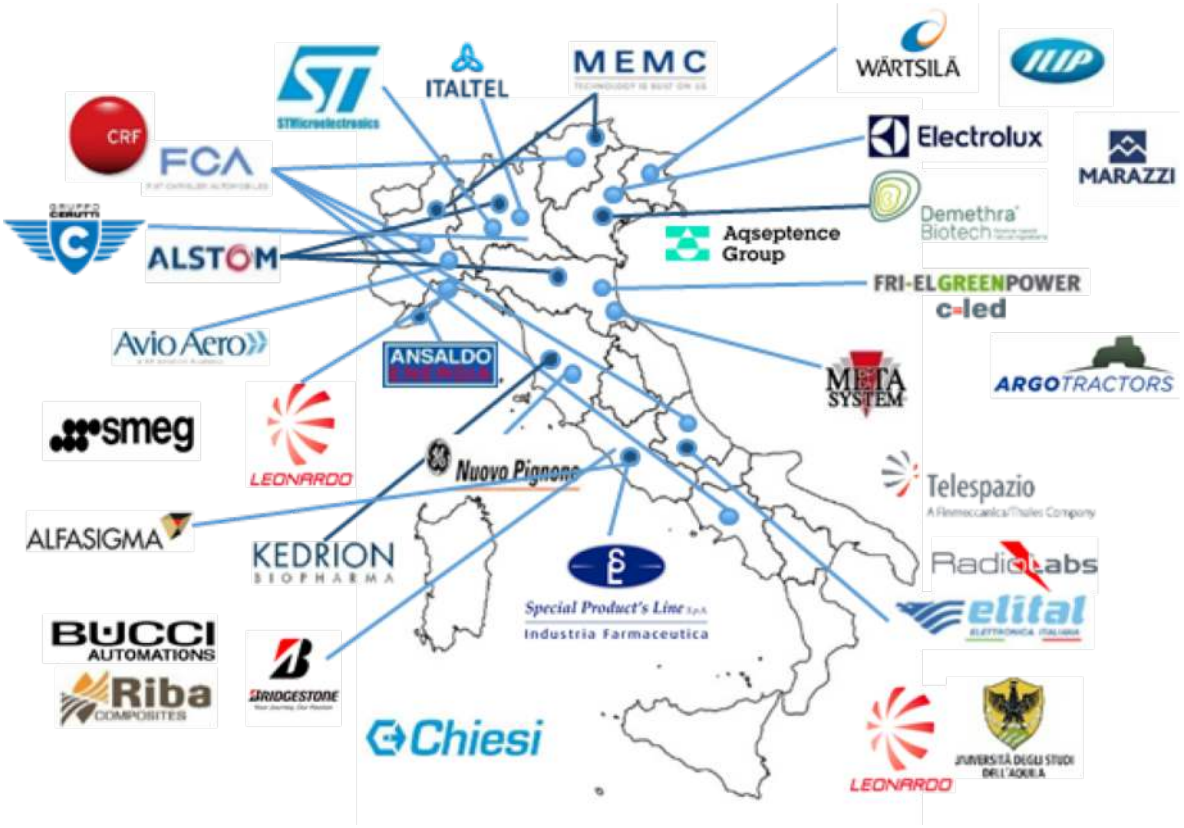
DM 24 maggio 2017 – Accordi per l'innovazione

Informazioni sull'intervento

- **75** Accordi sottoscritti, per un investimento complessivo pari a ≈ 1,45 MLD€
- **61** proposte progettuali in lavorazione
- **12** Accordi in corso di sottoscrizione

Accordi sottoscritti
Distribuzione sul territorio





Ministero dello Sviluppo Economico

DM 2 agosto 2019 – Intervento a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni"

Nuovo intervento

Finalità intervento	Intervento agevolativo a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a **"Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni".**
Dotazione finanziaria	190,00 milioni di euro (140 mln FCS, 50 mln PAC) (42 mln Agrifood, 52 mln Scienze della vita, 72 mln Fabbrica Intelligente, 24 mln Calcolo ad alte prestazioni)
Come funziona	Progetti con costi ammissibili **tra 5 e 40 milioni** di euro **procedura valutativa negoziale con Accordi per l'Innovazione.** Per il settore applicativo "**Calcolo ad alte prestazioni**" cofinanziamento delle proposte progettuali di imprese del territorio nazionale **già selezionate** nei bandi emanati nel **corso del 2019** dall'impresa comune di elaborazione elettronica di elevata prestazione (EuroHPC) istituita ai sensi del regolamento n. (UE) 2018/1488 del Consiglio europeo.
Soggetti Ammissibili	Imprese di **qualsiasi dimensione** che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi e i centri di ricerca. Per i soli progetti congiunti (*fino ad un massimo di 5*) **Organismi di ricerca** e, per i progetti del settore applicativo "Agrifood", anche le **imprese agricole** che esercitano le attività di cui all'art. 2135 c.c.
Stato di attuazione	È in corso la preistruttoria delle domande presentate il 12 novembre u.s.

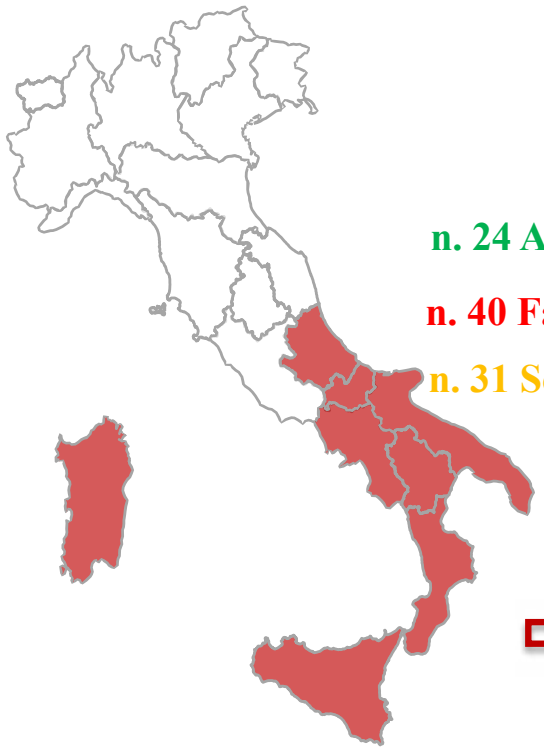
DM 2 agosto 2019 – Intervento a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi "Fabbrica intelligente", "Agrifood", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni"

Apertura sportello 12 novembre 2019

Nella data di apertura dello sportello sono state presentate **n. 153 proposte progettuali.**

Lo sportello è stato chiuso nella stessa giornata.

Agrifood	Fabbrica intelligente	Scienze della vita
n. 32 proposte	n. 89 proposte	n. 32 proposte



n. 24 Agrifood

n. 40 Fabbrica Intelligente

n. 31 Scienze della vita

Importo totale investimenti proposti

Regioni	Agrifood	Fabbrica intelligente	Scienze della vita
Centro-Nord	200.230.241,87€	617.834.837,32€	228.282.241,62 €
Ex convergenza	105.994.279,63€	176.104.912,14€	123.009.126,25 €

n. 95 proposte interessano il Mezzogiorno d'Italia

È in corso la registrazione del DM per il finanziamento di ulteriori risorse pari a 72M€, in favore dei progetti localizzati nel Sud Italia

DM 2 agosto 2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»

Ministero dello Sviluppo Economico

Nuovo intervento FRI

Finalità intervento	Interventi agevolativi in favore di grandi progetti di R&S a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e del Fondo per la crescita sostenibile (FCS). Settori applicativi **«Agenda digitale»** e **«Industria sostenibile».**
Dotazione finanziaria	**329 milioni di euro**. Una quota pari al 20% delle risorse stanziate è ***riservata*** al sostegno dei progetti di R&S per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare.
Soggetti ammissibili	Società di **qualsiasi dimensione** che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, trasporto, servizi, centri di ricerca e start up innovative.
Interventi ammissibili	Interventi di R&S con importo compreso tra **€ 5 milioni e € 40 milioni** Durata non superiore a 36 mesi Progetti anche in forma congiunta tra più soggetti (≥ € 3 milioni per ciascun co-proponente; ≥ 10% GI; ≥ 5% PMI)
Agevolazioni concedibili	Contributo alla spesa ➢ 20% dei costi agevolabili (risorse FCS) Finanziamento agevolato (risorse FRI) ➢ tra il **50% e il 60%** per GI ➢ tra il **50% e il 70%** per PMI

DM 2 agosto 2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»

Stato di attuazione

Lo sportello è stato aperto il 26 novembre u.s.

Avanzamento Domande spedite AD/IS FRI al: 21/01/2020 ore 15:02:12

Tipo	Bando	Numero	Spesa prevista	Contributo	Finanziamento
BANDI AGENDA/INDUSTRIA	Agenda Digitale FRI DM 02/08/2019	9	72.874.633,47	14.574.926,69	39.746.815,04
BANDI AGENDA/INDUSTRIA ECONOMIA CIRCOLARE	Industria Sostenibile FRI DM 02/08/2019	11	111.584.828,13	22.316.965,63	63.266.042,17
BANDI AGENDA/INDUSTRIA	Industria Sostenibile FRI DM 02/08/2019	15	118.963.664,63	23.792.732,93	66.859.430,24

DM 2 agosto 2019 – Grandi progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»

Ministero dello Sviluppo Economico

Accesso riserva Economia Circolare

RISERVA

Una quota pari al **20%** delle risorse stanziate dal **DM 2 agosto 2019** è ***riservata*** al sostegno dei progetti di R&S per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'**ECONOMIA CIRCOLARE** inerenti le tematiche previste dagli interventi agevolativi finalizzate all'adozione di modelli di economia circolare ***ovvero*** alla riconversione produttiva delle attività economiche in tale ambito attraverso la realizzazione di **nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti,** tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali **Key Enabling Technologies** (KETs).

TEMATICHE* RILEVANTI

- **Produzione:** modelli innovativi riferiti all'approvvigionamento delle risorse, al loro uso nella produzione e alla generazione di rifiuti (scarti) durante l'intero ciclo di vita del prodotto.
- **Consumo**: modelli innovativi di consumo, attraverso ad esempio la condivisione di prodotti o infrastrutture (***economia collaborativa***) o la fruizione di servizi (***economie di servizi funzionali***) anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche o digitali
- **Gestione dei rifiuti e degli scarti**: soluzioni caratterizzate da elevato contenuto innovativo volte a diminuire la produzione di rifiuti e degli scarti nei processi produttivi e nel consumo, a preparane il riutilizzo e riciclaggio ovvero il recupero di energia, in una ottica **di integrazione della gestione dei rifiuti** all'interno dei processi industriali e del sistema economico, trasversalmente alle diverse fasi di approvvigionamento delle risorse, produzione e consumo.

**Comunicazione COM(2015) 614 final del 2 dicembre 2015 della Commissione europea dal titolo «L'anello mancante» - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare*

Art. 26 legge 28 giugno 2019, n. 58 – Economia circolare

Ministero dello Sviluppo Economico

Nuovo intervento in emanazione

Finalità intervento	Interventi agevolativi in favore di progetti di R&S nell'ambito delle tematiche dell'economia circolare (**green economy**) e della riconversione produttiva, al fine di agevolare il passaggio dall'attuale modello di economia "lineare" a quella "circolare".
Dotazione	**140 milioni di euro**, di cui: • **100 milioni di euro** a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) • **40 milioni di euro** a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC)
Interventi ammissibili	• Interventi di **R&S** con importo compreso tra **€ 500 mila e € 2 milioni** • Riconversione tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali **Key Enabling Technologies** (KETs) • Durata dei progetti non superiore a 36 mesi • Progetti anche in forma congiunta tra più soggetti (collaborazione attraverso contratto di rete)

Art. 26 legge 28 giugno 2019, n. 58 – Economia circolare

Ministero dello Sviluppo Economico

Nuovo intervento in emanazione

Agevolazioni concedibili

- Contributo alla spesa fino al **20%** dei costi amm.li
- Finanziamento agevolato **50%** costi amm.li

Stato di attuazione

Da avviare. I criteri, le condizioni e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie sono in corso di definizione

Le tematiche inerenti all'economia circolare sono definite coerentemente alla riserva grandi progetti FRI, con un orientamento del bando verso attività di sviluppo.

Valutazione tecnica

*La **valutazione tecnica** dei **progetti di ricerca** e sviluppo, con l'utilizzo delle tecnologie abilitanti fondamentali (sviluppo delle KETs) verterà sui seguenti aspetti per valutare il grado di sostenibilità ambientale:*

- ***QUALITA' DEL PROGETTO***
- ***IMPATTO DEI RISULTATI SULLA COMPETITIVITA' IMPRESA***

Ministero dello Sviluppo Economico

Progetti «speciali»

- *Art. 1, comma 203, legge di bilancio 2019 – Fondo IPCEI Microelettronica (in attuazione)*

Nuovo intervento

- *Art. 1, comma 232, legge di bilancio 2020 – Fondo per gli IPCEI*

- Art. 1, comma 203, legge di bilancio – Fondo IPCEI Microelettronica

Finalità intervento	Il fondo è destinato all'erogazione dei contributi alle imprese italiane che partecipano alla realizzazione dell'**Importante Progetto di Comune Interesse Europeo nel settore della Microelettronica** (IPCEI Microelettronica).
Dotazione	**410,2 milioni di euro**. Sono destinati alla sovvenzione del progetto di ricerca, sviluppo e innovazione IPCEI Microelettronica complessivi 410,2 milioni di euro per il periodo 2019-2024 a fronte dei circa 789 milioni di euro autorizzati dalla Commissione europea con decisione C(2018) 8864 *final*, del 18 dicembre 2018.
Stato di attuazione e punti di attenzione	I criteri per l'utilizzazione e per la ripartizione del Fondo IPCEI Microelettronica sono indicati nel **Decreto interministeriale MISE-MEF 30 ottobre 2019** indica Come previsto dal suddetto decreto, per l'esecuzione dell'intervento agevolativo, è stato emanato il **decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 22 dicembre 2019 di concessione degl**i aiuti a valere sul Fondo IPCEI Microelettronica e di disciplina delle modalità di attuazione degli interventi, in favore di ST Microelettronics e Fondazione Bruno Keller.

Ministero dello Sviluppo Economico

Investimenti innovativi

- *Contratto di Sviluppo Industriale*
- *Contratto di Sviluppo Turistico*
- *Contratto di Sviluppo per la tutela ambientale*

Il Contratto di Sviluppo

Ministero dello Sviluppo Economico

Obiettivo	Favorire la realizzazione di **programmi strategici e innovativi** di **rilevante dimensione**, anche attraverso l'attrazione di investimenti esteri, allo scopo di rafforzare la struttura produttiva del Paese.
La struttura	Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o per la tutela ambientale. • È composto da uno o più progetti di investimento strettamente connessi e funzionali tra loro • Può prevedere la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse funzionali alle finalità del programma con oneri a carico delle risorse pubbliche
Destinatari	I destinatari sono imprese italiane ed estere, che possono presentare in forma singola o congiunta un programma di investimento.

Il Contratto di Sviluppo: le agevolazioni

Ministero dello Sviluppo Economico

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a **fondo perduto in conto impianti**
- contributo a **fondo perduto alla spesa**
- **finanziamento** agevolato
- contributo **in conto interessi**

Le agevolazioni sono erogate sulla base dell'avanzamento della realizzazione dei singoli progetti, a fronte di **titoli di spesa quietanzati**, non inferiori al **20% dell'investimento ammesso**.

Prima erogazione anche con anticipo, fino a un massimo del **30%** dell'agevolazione concessa.

Per contributo in c/impianti e alla spesa necessaria **fideiussione bancaria o polizza assicurativa.**

La gestione è affidata ad Invitalia SpA, soggetto *in house* del Ministero.

Ministero dello Sviluppo Economico

Accordi di Sviluppo e Accordi di Programma

Nell'ambito dei Contratti di Sviluppo sono state istituite due procedure (c.d. ***«Fast track»),*** dirette alla stipula di ADS e ADP, la cui attivazione consente una **riduzione dei tempi** per la valutazione del programma ed un **maggior coinvolgimento delle amministrazioni interessate.**

Il Contratto di Sviluppo Industriale

Finanzia iniziative finalizzate alla **produzione di beni e servizi** realizzate mediante investimenti produttivi ed eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione:

- ✓ nel settore manifatturiero
- ✓ in alcune attività di servizi previste dall'Allegato 1 del DM 9.12.2014

Il Contratto di Sviluppo per la tutela ambientale

Ministero dello Sviluppo Economico

Sono finanziabili i programmi di investimento finalizzati a:

- ✓ **Innalzare il livello di tutela ambientale** risultante dalle attività dell'impresa **oltre il livello richiesto dalle relative norme dell'Unione europea** (art. 36 del Reg.651/2014**;**
- ✓ **Innalzare il livello di tutela ambientale** risultante dalle attività dell'impresa **in assenza di norme dell'Unione europea** (art. 36 del Reg. 651/2014);
- ✓ Consentire l'**adeguamento anticipato a nuove norme dell'Unione Europea**, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale (art. 37 del Reg. 651/2014)
- ✓ Ottenere una maggiore **efficienza energetica** (art. 38 del Reg. 651/2014)**;**
- ✓ Realizzare un impianto di **cogenerazione ad alto rendimento** (art. 40 del Reg. 651/2014);
- ✓ **Riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti** (art. 47 del Reg. 651/2014);

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.mise.it

dgiai.div7@mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DG IAI
Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese